

Nome

Cognome

Indirizzo

Cap.....Città.....Prov.....

Iscritto SI NO

Testo per rubrica annunci.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Avvertenze:

I testi contenenti parole contrarie alla decenza verranno riscritti

Non è consentita la ripetizione automatica di un testo con l'invio di un solo tagliando. Non è consentito l'uso del fermoposta ai minorenni.

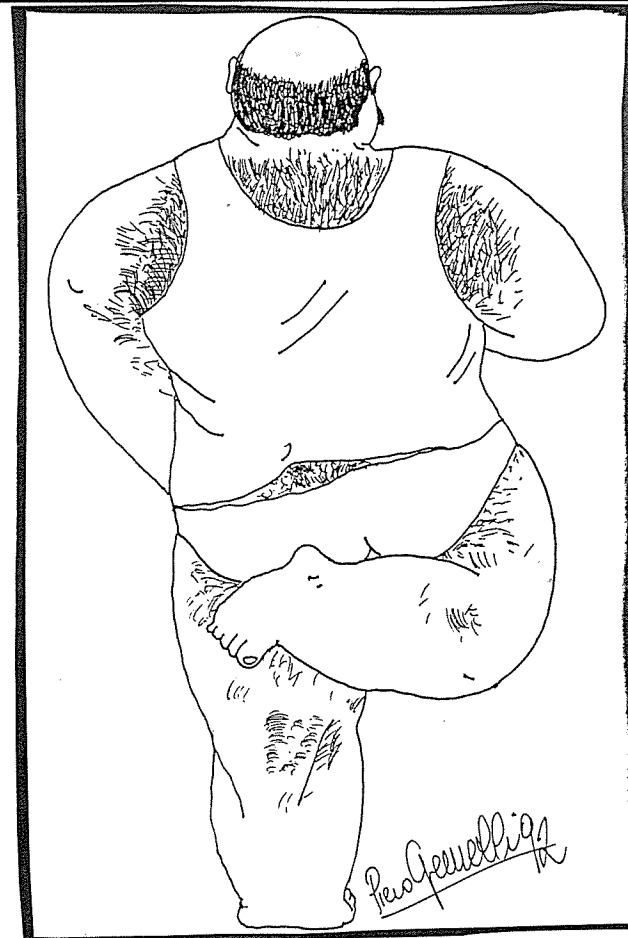
I documenti abilitati a ritirare la corrispondenza al fermoposta sono:

- Carta d'identità
- Patente di guida
- Porto d'armi
- Passaporto

Abbreviazioni suggerite per i vostri annunci:

A attivo - A/P attivo/passivo - AST astenersi - ASV annuncio sempre valido - B&B barba e baffi - BX bisex - EAP estraneo ambienti particolari - G giovane - GFT graditi foto e telefono - IFT indispensabili foto e telefono - MSD massima serietà e discrezione - NFP no fermo posta - P passivo - PRQ pari requisiti - RAT rispondo a tutti - SSS solo sesso sicuro - O orso - OC orso cacciatore - C cacciatore

ORSIitaliani Girth & Mirth



ORSI^{italiani} - Girth & Mirth

“ 6 ”

marzo - aprile '93

Associazione senza fini di lucro
aderente all'ARCI GAY

Presidente: Carlo Molinari
Segretario: Giambattista Ventrella

Recapito postale:
C.P.15028
20148 MILANO-SAN SIRO
tel. (02)4818685
fax. (0523)558376

La quota associativa per il 1993 (contributo alle iniziative degli ORSI italiani, bollettino e riunioni sociali) è di Lire 50.000
Per aderire è necessario essere tesserati all'ARCI GAY. La tessera ARCI GAY è disponibile a L. 20.000 (compreso il tagliando AGIS "vola al cinema")

Le quote sono da versare sul C/C postale
n.24015208 intestato a:
ORSI ITALIANI - Girth & Mirth - ARCI GAY
c.p.15028
20148 MILANO

Redazione: Bruno Bauer
Carlo Molinari
Sergio Nachira
Nico Tean
Giambattista Ventrella
Piero Gemelli
Piero Trevisan

La redazione non risponde della veridicità degli annunci pubblicati la cui responsabilità ricade interamente sugli autori. Le foto inviate senza riserve sono considerate pubblicabili con tutti i diritti di riproduzione. Manoscritti, foto, disegni inviati alla redazione non vengono restituiti. Riproduzione del bollettino previo accordi con la Redazione.

Hanno collaborato a questo numero:
Piero Trevisan
Mauro

**Pubblicazione riservata alla
sola circolazione interna**

In questo numero:

editoriale	pag.3
il culto dell'orso	pag.4
T...orsi	pag. 7
i fumetti !	pag.8
la vita con l'AIDS	pag.10
appuntamenti	pag. 12
annunci	pag.13
Orsiciliani	pag.17
"Bulk Male"	pag.18
i club esteri	pag.20
posta	pag.21
la lingua dei segni	pag.24
english text	pag.27



**Se ci scrivete, per favore
contribuite alle nostre
spese postali, acclu-
dendo alla Vostra lette-
ra Lire 750 (Lire 1850 se
richiedete un bollettino)**



editoriale

Una rivista per orsi cosa deve offrire ai suoi lettori? E cosa decreta il successo di queste pubblicazioni? Lo spunto per questo editoriale ci viene dalla lettera di Renzo Pin (che pubblichiamo in questo numero) che pone questi e altri quesiti oltre a valutazioni sul nostro operato. Al di là delle considerazioni personali, l'argomento ci sembra interessante e un contributo alla discussione dei nostri soci/lettori sarà sicuramente utile a capire le aspettative degli ORSI italiani. Resta il fatto delle nostre disponibilità finanziarie, che non sono quelle di BEAR o BABILONIA, che limitano sensibilmente il campo d'azione. In questo numero parliamo anche di un manuale pubblicato a cura dell'ASA (Associazione Solidarietà AIDS): «La vita con l'AIDS» che, a prescindere dallo spirito di solidarietà che ci deve unire tutti nei riguardi dei malati di AIDS, è anche un contributo importante alla conoscenza degli aspetti più quotidiani di questa malattia.

➡ *la redazione*

Qual è l'immagine archetipa dell'Orso, quella più immediata e diretta nell'immaginario collettivo? Ma l'Uomo delle Caverne, naturalmente!

Enorme, muscoloso, villosso, nudo o per lo meno vestito solo di un po' di pelliccia, con una lunga e folta barba e di carattere mite ma selvatico.

Cinema e fumetti sono pieni di queste amabili creature che simboleggiano la semplicità e la naturalezza del «buon selvaggio», non ancora contaminato dalla civiltà. Pochi sanno però che il capostipite assoluto di questi personaggi era anche gay: Enkidu, secondo protagonista dell'**Epopea di Gilgamesh**, il più antico poema epico conosciuto, che narra le avventure di un mitico re sumero vissuto quasi cinquemila anni fa,



e del suo amico-amante, Gilgamesh ed Enkidu, appunto.

Gilgamesh, re e semidio della città di Uruk, nell'antica Sumer, perennemente inquieto e insoddisfatto, tormentava i suoi sudditi con mille pretese e prepotenze. Gli dei sumeri, mossi da pietà per il popolo di Uruk, decidono di

creare dall'argilla il degno avversario di Gilgamesh, un uomo enorme e possente quanto il ritiranno, ma coperto di un fitto pelo e selvaggio.

Egli vive nella foresta assieme agli animali, che protegge dai cacciatori (non di Orsi!) e non sa nulla della civiltà.

Gilgamesh, prima di affrontare Enkidu, sogna di lui, di giacergli sopra e di amarlo «come una donna». È la madre divina di Gilgamesh, Ninsun, a svelare al figlio che il sogno

annuncia l'arrivo del compagno della sua vita. Per i Sumeri l'omosessualità era accettata come un fatto naturale, come parte stessa del disegno divino, perciò non c'è da stupirsi se le mamme sumere non trovano da ridire sulle tendenze dei figli.

Quando Enkidu giunge a Uruk, comincia uno scontro a mani nude fra i due titani (tipo wrestling), che vede la vittoria del buon Enkidu.

Gilgamesh, ammirato della forza e del valore dell'avversario, gli concede la sua amicizia, e comincia così una delle più intense storie di amicizia dell'antichità.

I due superuomini diventano inseparabili compagni di avventure, e nel loro legame trovano un reciproco completamente: Gilgamesh non è più inquieto e prepotente, Enkidu non è più selvaggio. Il loro amore è simbolo della completezza umana: tenerezza e forza, natura e civiltà si uniscono in due esseri

diversi per creare un nuovo essere più potente. Essi vincono insieme dove, da soli, non avrebbero potuto trionfare. E questo con buona pace di grossolane concezioni moderne della cultura cristiana o paracristiana, secondo cui l'amore omosessuale non sarebbe umanamente fecondo perché non vi sarebbe completamen-

to reciproco fra due «alterità», due esseri opposti e complementari.

È evidente che per la teologia cristiana le differenze che contano sono solo quelle in mezzo alle gambe... Ma questo equilibrio, questo amore perfetto non dura molto a

lungo, perché Enkidu muore in modo non molto chiaro, e Gilgamesh cade nella disperazione più nera, a tal punto che rimane a piangere sopra il corpo dell'amico per giorni e giorni, fino a quando la putrefazione non lo costringe a seppellirlo. Ossessionato dall'idea della morte, il re di



il culto dell'orso

Uruk intraprenderà un'inutile odissea alla ricerca dell'immortalità.

Anche questa, come quella di Falstaff, è una storia di amore e di morte, di dolore inconsolabile, ma è anche forse la storia d'amore più importante della storia umana, perché rappresenta l'inizio della storia civile, la storia scritta. I sumeri furono il primo popolo civile ed Enkidu rappresenta il passaggio dalla preistoria alla civiltà.

Un amore «gay-bear» agli inizi della storia, che volete di più? E proprio dalle rovine di Uruk ci proviene un reperto molto eloquente: una statuetta rappresentante due uomini barbuti intenti a un atto sessuale «sacro» (per i Sumeri il sesso era un atto religioso e magico).

A questo punto mi chiedo e Vi chiedo: i gay hanno eletto già da tempo la Grecia classica a loro patria ideale, l'antica Sumer potrebbe significare la stessa cosa per Orsi e Cacciatori?

Piero Trevisan, «Orso Serico»



RISTORANTE

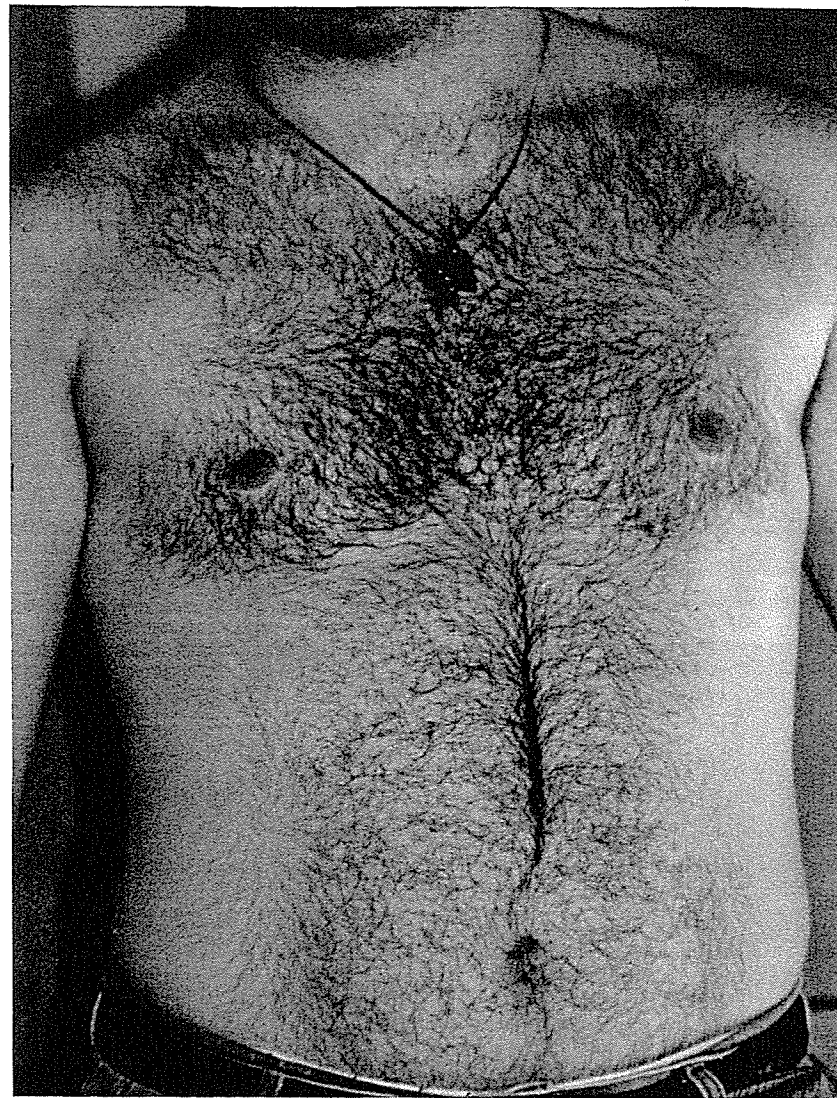
CABARET-MUSICA

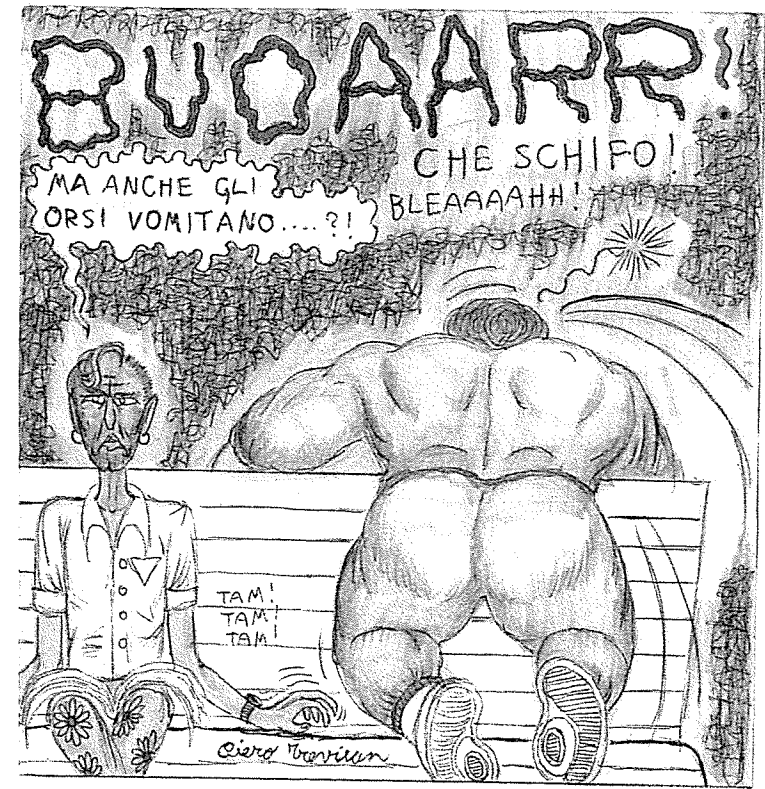
Via Valassina, 16 - Milano

Tel. (02) 6688579

CHIUSO IL LUNEDÌ

T... ORSI italiani





babilonia

BABILONIA
 EDIZIONI
 VIA EBRO 11
 20141 MILANO
 TEL. 02/5696468 - 57404788
 FAX 55213419

OGNI
 MESE UN
 INCONTRO

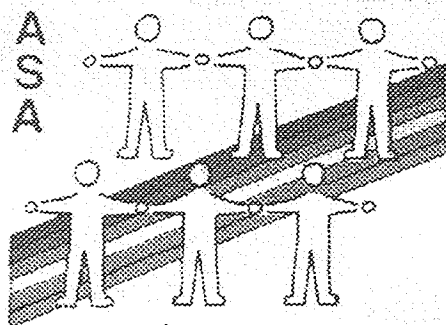
la vita con l'AIDS

L'ASA (Associazione Solidarietà AIDS) ha recentemente pubblicato un breve libro dal titolo "La vita con l'AIDS" in cui, forte della propria pluriennale esperienza, raccoglie una serie di consigli di comportamento per tutti coloro che, per vari motivi, hanno rapporti con persone affette da HIV. Il libro, il cui costo è di lire 20.000 (ovviamente a totale beneficio dell'ASA) può essere richiesto inviando la somma al conto corrente postale riportato sotto e ricordandosi di indicare nella causale del versamento la dicitura "donazione per libro".

Riportiamo uno stralcio della prefazione al libro scritta dal presidente dell'ASA Stefano Marcoaldi

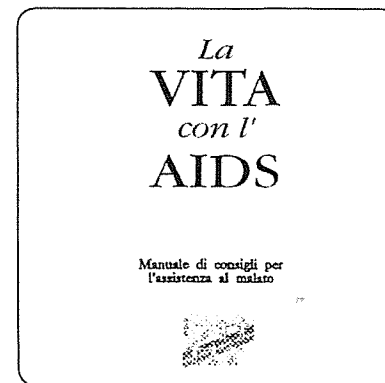
L'AIDS è un'infezione grave del sistema immunodifensivo, causata da un virus noto internazionalmente con la sigla HIV. Esso attacca le cellule T-4, che sarebbero un po' come i soldatini posti dalla natura a difesa della nostra salute, fino a ridurli a zero. Questo progressivo sgretolamento delle difese espone una persona colpita da HIV alla possibilità di cadere vittima di tutta una serie di infezioni e malattie. Il che può portare a periodi, anche lunghi di degenza per i quali non sempre c'è ricovero ospedaliero. Ciò comporta tutta una serie di problemi psicologici, logistici e di assistenza sanitaria, oltre che di condizionamento della quotidianità, per i quali non

sempre sono pronte né le persone con HIV né chi le assiste. Il presente manuale è frutto dell'apposito Convegno promosso dall'

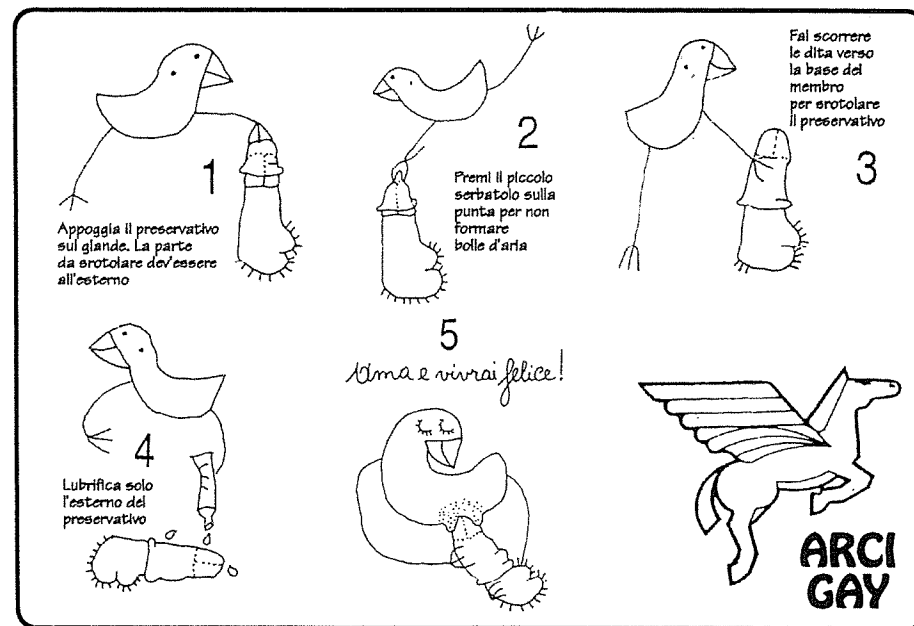


ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA' AIDS
Via Parzei, 11 - Tel. 02/58107084 - Fax 02/58106490
C/C postale 43287200 A.S.A Milano

ASA (27 Giugno '92), per la prima volta in Italia, sull'argomento. Esso mira ad offrire una serie di consigli pratici relativi all'alimentazione, l'igiene, l'organizzazione, il pronto intervento sanitario che possano risultare utili sia per le persone con HIV che vivono sole, sia per coloro (familiari, amanti, amici, parenti, volontari) che si trovano ad assistere quotidianamente in casa una persona affetta da infezioni correlate all'AIDS. A questo proposito varrà la pena di sottolineare il fatto che la persona con HIV non finisca obbligatoriamente per vivere tutte le infezioni qui esaminate, né che queste si manifesteranno necessariamente nelle forme più gravi. Ma ci è parso utile prevedere anche questo,



convinti come siamo che è inutile chiudere gli occhi sulla realtà. Alcuni dei consigli forse risulteranno un po' banali, altri più curiosi, nuovi e interessanti. Tutti ci vengono dall'esperienza diretta accumulata in tanti anni di attività.



appuntamenti

ORSI AL "QUERELLE"

Come sempre gli ORSI si ritrovano ogni secondo giovedì del mese al circolo "Querelle" di **Milano**, Via De Castilla 20 dopo le ore 21.

Prossimi appuntamenti: **giovedì 11 marzo**, **giovedì 8 aprile**.

AL CENTRO, AL CENTRO !!

Tutti i quarti mercoledì alle 21 incontro al Centro di iniziativa Gay di **Milano** (Via Torricelli, 19 - tel. 02-8394604). Quattro chiacchiere fra orsi e una "gustosa" occhiata alle riviste e ai bollettini degli ORSI di tutto il mondo che arrivano in redazione. **MA ATTENZIONE**: l'appuntamento di marzo è dedicato all'assemblea ordinaria dei soci (vedi riquadro), gli usuali incontri riprenderanno quindi **mercoledì 28 aprile**!

FUMI E VAPORI !!

Come sempre ogni terzo venerdì del mese gli ORSI di **Milano** e del circondario si ritrovano in sauna per una serata "salutista".

Ricordiamo che dall'inizio di quest'anno l'appuntamento è stato spostato presso la «ONE WAY SAUNA», in via Renzo e Lucia, 3 a Milano (tel 02-8466148) immutato l'orario (ore 21).

Riduzione (dietro presentazione della tessera) agli iscritti !!

Prossimi appuntamenti: **venerdì 19 marzo** e **venerdì 16 aprile**.

LA NOTTE ROMANA DEGLI ORSI

Anche al Max's bar di **Roma**, Via Achille Grandi 7/a, ogni terzo giovedì del mese notte "ursina".

Prossimi appuntamenti: **giovedì 18 marzo** e **giovedì 15 aprile**.

GLI ORSICILIANI !

Oltre alla festa del primo maggio di cui parliamo a pagina 17 a **Catania**, gli **ORSICILIANI** si ritrovano nella Tana dell'Orso il **7 marzo** e il **4 aprile**.

Per informazioni:

Casella Postale 16
95030 MASCALUCIA (CT)

OKStitaliani
girth & mirth

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

mercoledì 24 marzo - ore 21

presso il CENTRO DI INIZIATIVA GAY

via Torricelli, 19 - MILANO

orsi, orsetti e...orsomaniaci

⇒ Orso romano, 31/180/105, peloso, B&B, occhi nocciola, cerca amici orsi a Roma e in tutta l'Italia. Sono A/P e molto versatile
Hobbies: musica dance (pop/rock), cinema, fotografia B/N.



Mi piacciono gli orsi grossi, grassi, pelosi, barbuti e divertenti.
GFT/ASV/RAT.
Scrivere a:

lezza, sono molto affettuoso, carnale, go-
loso e cerco di essere



paziente e comprensivo con tutti (i miei difetti però li dico solo quando ci vedremo).
GFT, MSD, SSS, ASV.
Mi chiamo Piero

C.I. 84608724
F.P. Centrale
35042 ESTE (PD)

⇒ Sono un giovane passivo, non effeminato, aspetto virile, simpatico, peloso, 175 x 80 di cultura!
Vorrei avere qualcosa di serio con un uomo virile, attivo, robusto, molto alto, peloso, un bell'orso da coccola-



re e a cui voler bene. Io sono serio, formiamo una coppia?
Scrivere a:

Patente auto 25251
Fermo Posta Centrale
90100 PALERMO

⇒ Wooff!
Apprendista orso, 22 enne - 1.75 x 75, occhi verdi, pelo castano, simpaticissimo, un po' timido, cerca grossi e pelosi maestri per intense lezioni.
Interessi: musica hard & heavy, comix, film demenziali, (Monty Python) e Horror-Splatter. Vi aspetto scrivere a:

⇒ Sono 30enne/1,75/76 kg; più P che A, molto viloso, cfr. torace 105 cm, abbastanza muscoloso, glutei grossi e rotondi, cerco un compagno orso od orsetto fra i 16 e 60 anni, fra gli 80 e i 130 kg, B&B graditi ma non necessari, non importa né statura né bel-

⇒ 43enne con baffi cerco amici pelosi che mi succhino tutto. Io sono solo attivo molto dotato. Se siete passivi, vi piace leccare tutto il corpo e poi farvi penetrare da un supermaschio normale di fisico scrivete-

Orsi, orsetti e... orsomaniaci

mi con foto e telefono a:

**Casella Postale 43
10032 BRANDIZZO
(TO)**

⇒ L'uomo della mia vita lo cerco di media altezza robustissimo, quasi obeso, età tra 45-60 anni, capelli brizzolati o bianchi con barba o baffi, non effeminato. Chi ti cerca è un 26 enne alto 1,80, peso 75 kg, affettuoso e sincero.

**C.I. 91448696
Fermo Posta TERMOLI
(CB)**

⇒ German teddybear 48, 170, 90, beard, is looking for a teddybear with nice tits and a big belly. Non smoker and teddys between 40-70 preferred. Write to:

**P.O. Box 304907
2000 Hamburg - Germany**

⇒ 43, tall, thin, dark brown eyes, hair, moustache and beard mixed with grey. I'm hairy-chest, back, arms, legs - very hairy, good looking, quiet, romantic not into bars, drugs. I don't

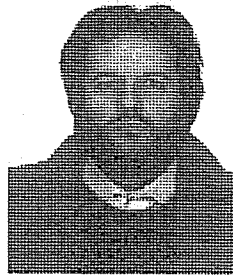
speak or read Italian. I'd like to meet someone who is **extremely hairy**, better if 43-48 years old, at least 6' tall, can be chunky or husky about 185-210 lbs. B&B mature, caring, romantic not into drugs, drink or any type of pain. I like dark hair. There can not be enough body hair for me. Write to:

⇒ Esistono i super pelosi, senza barba nè baffi, magari calvi, veri porci pieni di voglie e fantasie da realizzare? Se sì, contattatemi, sono giovane, sano, bello. Ospito anche al mare. Foto con viso necessaria. Rendo e ricambio, annuncio sempre valido. Astenersi indecisi e non veri porci bollenti!!

**Passaporto 395010/G
Fermo Posta Cordusio
20123 MILANO**

⇒ Una canzone di qualche anno faceva così:
"Sarà più grande il mio prossimo amore, ci passo le ore ma i

sogni non bastano...".



Dimmi che ci sei, amore mio! Ti aspetto. A/P, B&B, G, MSD, SSS, O.

Scrivere a:
**Roberto Trevisan
C.P. 717
35122 PADOVA**

⇒ 32 anni, 179/84 kg, HIV-, occhi e capelli castani, quantità di grasso e pelo insufficiente per essere definito ORSO

DESIDERA

conoscere orso masiccio e peloso, dai 20 ai 40 anni, leali, pulito, non fumatorie, naturale, HIV-. Graditi B&B non sago-mate, stempiati, TO-SCANI. EAP - IFT - RAT

**Patente Auto
NA2709159V
Fermo Posta NAPOLI
CENTRALE**

Orsi, orsetti e... orsomaniaci

⇒ Allegro e affettuoso orso napoletano, sportivo, 32 anni, 182/90, B&B, moro, occhi azzurri, amante natura, cucina, fantascienza, montagna cerca disperatamente grande orso bruno caldissimo, taglia XXL, B&B, villosa, protettivo, sensibile, intelligente che sappia dare e ricevere affetto e calore. Assicuro MSD, IFT, astenersi indecisi e superficiali, RAT.

**C.I. 17609136
F.P. centrale
80100 NAPOLI CENTRALE**

⇒ Quale orso robusto e peloso, allegro e affettuoso sente il richiamo del mare?



Baffo, 174/69, 48 anni ospita volentieri. Se poi dovesse sbocciare il grande amore, tanto meglio, SSS, IFT, RAT, precedenza agli

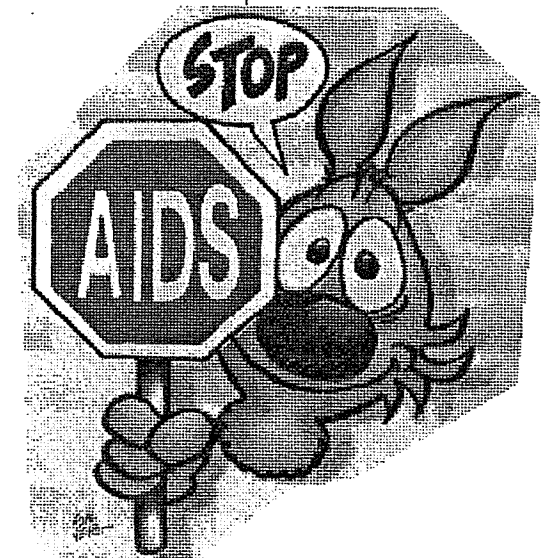
orsi fra i 35/55 anni. Scrivere a:

⇒ 39enne esibizionista P/BX 167/100 no B&B cerca SSS fantasioso che ospiti.

**Patente VE2237133V
Fermo Posta
30034 MIRA (VE)**

**LIBRERIA
BOOK.SHOI
BABELLE**

20125 MILANO
VIA SAMMARTINI, 23
(FERMATA METRO 2 STAZIONE CENTRALE)
Tel. 02-6692986



**GIRTH & MIRTH
BELGIUM**
IS AN EUROPEAN
CLUB WHOSE
GOAL IS TO GET
TOGETHER BIG
MEN AND
DAMNERS FROM
ALL OVER THE
WORLD.

We publish a fully
printed magazine
of 50 pages and
more with a lot of
pictures, info,
articles, international ads, etc... about bears and big
men. Our free hospitality service works all over Europe.
For more information, write, fax or call us.
Send 4 IRC's (International Rusty Coupon to be
used at the post office) for info, or 10 IRC or \$10 /
\$5 for a sample magazine.

P.O. BOX 1514
 B-6000 CHARLEROI
 BELGIUM - EUROPE
 FAX: 32-71-51 84 01
 HOURLINE 24H/24: 32-71-50 05 00

**BIG IS
BEAUTIFUL!**



THE BigAd

**THE MAGAZINE
FOR FULL-FRAMED MEN
AND THEIR ADMIRERS**

**Personal Ads!
Many with Photos
Sizzling HOT
Stories!**

**Centerfolds:
Chunks
Hunks, Bears
& Guys of Interest!**

**CALL TODAY for your
subscription kit or more info.**
1-800-783-2441

THE BigAd
P.O. Box 1160
So. San Francisco, CA 94083-1160

Querelle
Via De Castillia, 20 - Milano - ☎ 68.39.00

l'inferno in corpo

Ci siamo riusciti !
Ansimando e caracollando tra mille impegni personali con ridotto ...
personale siamo riusciti a definire compiutamente il programma del primo
week-end ludico 1993 degli ORSICILIANI.
«L'INFERNO IN CORPO» è il tema che abbiamo scelto per il nostro primo
incontro in Sicilia tra orsi e cacciatori e per tutti i simpatizzanti dei club
G&M.
Considerando che non abbiamo saune o altri locali idonei dove poter
incontrare i nostri orsi e vogliosi di mostrare anche le bellezze del luogo,
abbiamo impostato un programma che comprende anche un'escursione.
La scelta è caduta, per questo specifico incontro, su una gita ai crateri
dell'Etna, la mattina del primo maggio, sperando di riscaldare gli animi (e
i corpi) intorpiditi dal lungo letargo invernale, come giusta e doverosa
preparazione al «mutanda party» che si terrà in serata alla «Tana dell'or-
so».
Non lesinate di fantasia, perché la mise più «interessante» sarà premia-
ta...adeguatamente.
Interverrà alla serata la «Confraternita del preziosissimo sperma».
L'indomani mattina (se sarete riusciti a dormire) si potrà scegliere tra una
passeggiata nel centro storico di Catania o, per gli amanti dell'antiquariato,
un giro al mercato delle pulci (orsi al mercato delle pulci ?? che brividi !!! ndB - nota
di Bruno).
Pronti per i saluti vi aspettiamo per un lunch alla tana dell'orso.
Grazie all'efficiente organizzazione degli ORSICILIANI, si avrà la possibi-
lità di prenotare alberghi o pensioni, auto a nolo e altri servizi presso la
«MALAVOGLIA VACANZE» di Catania, Via G.D'Annunzio, 33/e
tel. 095/502288, chiedendo di Enza Venezia e citando il club degli orsi.
La quota di partecipazione per quanto descritto sopra è di Lire 70.000 a
persona. Per chi è socio degli ORSitaliani e per tutti i soci G&M lire 50.000.
Per qualsiasi informazione potete contattarci scrivendo a:
Casella Postale 16 - 95030 MASCALUCIA (CT) o per fax allo 095/7511591 dal
lunedì al venerdì dalle 16 alle 20, sarete ricontattati al più presto.
Vi aspettiamo quindi il 30 aprile alle ore 21 al Pub «La dolce vita» di
Acitrezza per il cocktail di benvenuto.
Ricordiamo che le adesioni vanno confermate entro il 15 aprile.

✍ gli ORSICILIANI

in libreria...

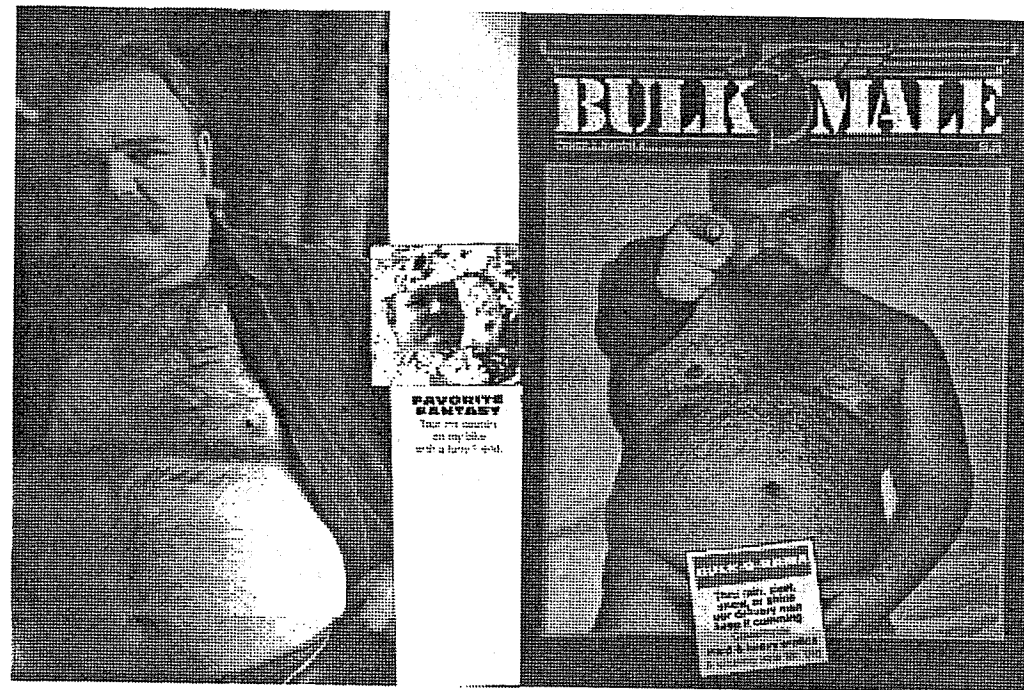
Nato nel 1991, sulla copertina del primo numero prometteva «tons of hot men». Promessa totalmente mantenuta sia nel primo che nei successivi numeri della rivista.

Parliamo ovviamente di "Bulk Male" la pubblicazione americana che ha fatto del «Big man» la sua bandiera.

La rivista di 60 pagine formato 28x21, carta patinata, bimestrale, presenta «dettagliati» servizi fotografici su 5-6 modelli per numero, tutti (salvo eccezioni, visto che a volte compaiono anche «cacciatori» fra i modelli fotografati) di stazza decisamente superiore ai 100 kg, più o meno pelosi e di età compresa fra i 30-40 anni. La qualità delle foto, in B/N e per lo più di grande formato, è ottima.

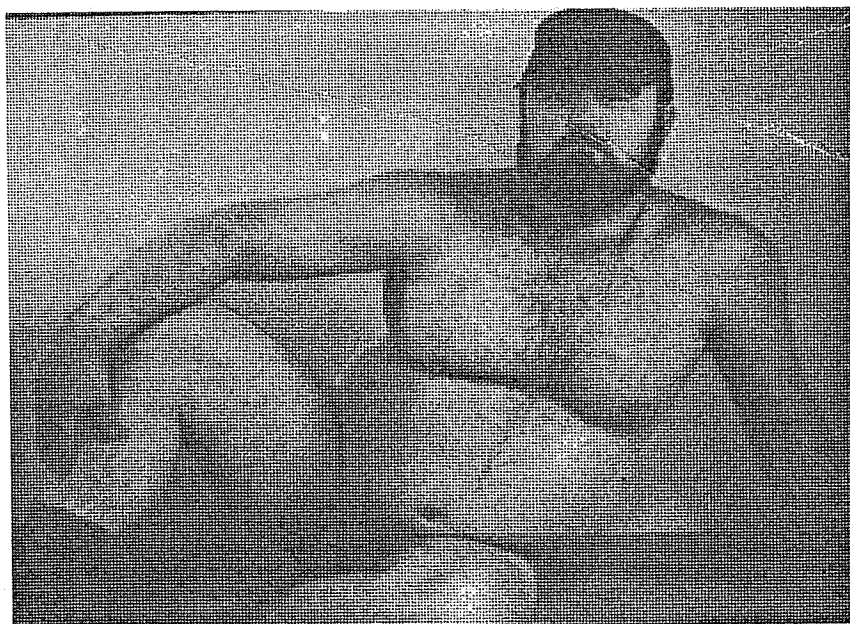
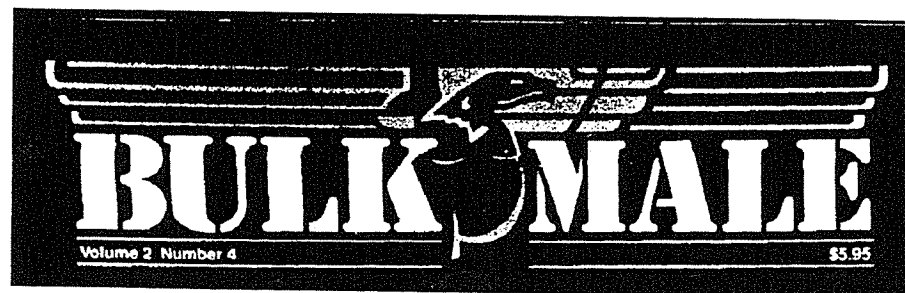
Altro punto di forza è la rubrica annunci (a pagamento) dove centinaia di orsi e cacciatori di provenienza soprattutto americana, ma anche, in misura minore, europea e italiana, si cercano (e speriamo, si trovano!). Molti gli annunci con foto.

Un po' di fiction e qualche disegno in tema completano quest'ottima rivista.



BULK MALE - Big Bull Inc.
Box 3000352
DENVER, CO 80203-USA

6 numeri all'anno, 1 copia: \$ 5.95 (negli USA), Abbonamento annuale (al di fuori degli USA): \$ 52.95, 1 copia di prova: \$ 8.95, reperibile in Italia (anche se un po' saltuariamente, telefonate e chiedete) presso la libreria Babele di Milano a L. 15.000 (+ eventuali spese postali)



I CLUB EUROPEI

(membri della «Federation of European Big Men's Clubs»)

G&M-BELGIUM

B.P. 1514
B-6000 Charleroi-1
BELGIUM
hot line 32(0)71560580
fax 32(0)71518401

DIKKE MAATJES

Matrozenhof 99
NL-1018 ZP Amsterdam
HOLLAND
31(0)20-6257549

G&M-DEUTSCHLAND

c/o PAJS
Prinz-Eugenstraße 89a
D-7992 Tettang
GERMANY
tel. 49(0)7542-54631

ORSI ITALIANI

GIRTH & MIRTH
C.P. 15028
20148 MILANO
SAN-SIRO
ITALIA
tel. 39(2)4818685

NUOVI CLUB EUROPEI

(club di nuova formazione non ancora membri della federazione europea. Se li contattate o visitate, fateci sapere le Vostre impressioni, le riporteremo alla federazione)

GIRTH & MIRTH -
HAMBURG
Postlagernd
D-2000 Hamburg 1
GERMANY

ALTRI CLUB

LES GAIS NOUNOURS

c/o SPG
BP 203
F-75927 Paris cedex 19
FRANCE

G&M-GERMANY

PLK 046136C
D-1000 Berlin 42
GERMANY
hot line
49(0)30-7055826

G&M-WALES

c/o T.Harding
flat 5, 43 Richmond rd
Roath, Cardiff CFI 3AR
UK/SOUTH WALES

GIORNALI SPECIALIZZATI

BBBB

(vedi G&M-Deutschland)

BEARHUNT/CHASSE

AUX OURS
postbus 10364
1001EJ AMSTERDAM,
NL

BEAR MAGAZINE

2215R Market st #148
San Francisco, CA-94114
USA

THE BIG AD

2966 Diamond st-Box
448
San Francisco,
CA94131
USA

BULK MALE MAGAZINE

P.O.Box 300352
Denver, CO 80203
USA

CENTAUR MAGAZINE

P.O.Box 2169
Yucca Valley, CA 92286
USA

CHIRON RISING

P.O.Box 2589
Victorville, CA 92393
USA

DADDY MAGAZINE

Ganymede Press Inc
P.O.Box 5325
Harrisburg, PA 17110
USA

THE FAT ANGEL TIMES

(vedi G&M Belgium)

FAT APPLE NEWS

(vedi G&M-New York)

G&M NEWSLETTER

(vedi G&M Germany)

SAMSON MAGAZINE

P.O.Box 66
Ueno Post-office
Taito-Ku, Tokyo 110-91
JAPAN

VETGEDRUKT

(vedi Dikke Matjes)

Per ragioni di spazio in questo numero non possiamo pubblicare l'elenco dei club Girth & Mirth americani.

Potete ovviamente richiederceli contattandoci in redazione.

Spettabile redazione, tra una correzione e un errore inedito, tra due passi avanti e uno indietro, il bollettino sta certamente migliorando.

La questione pare essere che cosa si può mettere dentro a una pubblicazione di questo genere?

Che cosa fa «Bear» di tanto «giusto»?

In venti numeri «Bear» è passato da poco più di un giornalino come «Orsi Italiani» allo stato di rivista patinata con copertina a colori.

«Bear» ha rubriche di musica, ha recensioni di libri, ha commenti su tutto e tutti: il lato ursino è solo un pretesto, a questo punto.

«Bear» adesso è una pubblicazione professionale di tutto rispetto (lo stesso non si può dire del loro quartier generale a San Francisco, pure qualcuno sembra esserci che riesce a organizzare lo sfascio californiano).

Ancora: cosa fa «Bulk Male» di tanto giusto? Foto, foto, foto.

Perché non pubblicare delle belle foto a tutta pagina di chi se le merita.



Ancora: cosa fa «The Fat Angel Times» di interessante? Quei belgi hanno una vita sociale così intensa che il loro bollettino è più una celebrazione di quel che fanno,

cioè un'annotazione per il prossimo incontro e un album di foto di quello appena finito che altro.

Allora io, pubblico, dico: a poco mi serve questo giornalino e £ 70.000 non sono gran che ma sono sempre troppe per un nulla di fatto. Rimpiango i soldi? No, rimpiango il fatto che non ci sia nulla per cui spenderli. Non settanta, ma cento e più di cento spenderei se avessi una contropartita.



Cosa può offrire un club di feticcisti ai suoi membri?

Naturalmente una celebrazione del feticcio, una dimensione sociale della ragione che ha spinto i soci a unirsi. Siamo tanti? Bene.

Significa questo che possiamo avere qualcosa? Forse. Vogliamo rivolgerci a un pubblico di orsi e di cacciatori? Possiamo. Vogliamo una rivista patinata? Se in tanti mettiamo i fondi, forse possiamo permettercelo. Vogliamo affittare un posto solo per noi per una sera? Lo possiamo fare.

A Milano? A Milano solo se tutti i membri sono della Lega, ma se ci sono membri terroni o che vivono in Terronia, bisognerà pensare anche a loro ... Possiamo fare tutto quello su cui riusciamo a trovarci tutti d'accordo.

Un esempio di «attività del club»: un «tour» di una «sex-star».

Cosa? - Sì, lo so che sembra strano, ma è semplice. Prendiamo uno dei personaggi che hanno avuto il photo-spread in Bear o in Bulk Male e che sappiamo non è contrario a venire in Italia. Raccogliamo adesioni per dargli ospitalità (precisando che il sesso può esserci ma non può costituire una condizione) e mettiamo insieme un «tour» italiano per il fortunato che, da parte sua,



avrà modo di vedere l'Italia con minima spesa e, da parte dei padroni di casa, ci sarà il piacere di fare un'amicizia nuova con possibili risvolti interessanti.

Un altro esempio: fare video per i soci (pare che molti siano interessati a una cosa di questo genere).

Qui a Roma non so cosa si potrebbe fare. Mi viene in mente: affittare per un giorno una sauna e fare un party alla maniera dei belgi. Oppure organizzare una festa privata in un bar, con tanto di nudità degli intrattenitori e/o del pubblico. Insomma, un club è una cosa a pura dimensione sociale, noi vediamo allora quello che gli umani fanno insieme che fa loro piacere. Star insieme con piacere e avere il piacere di stare insieme è lo scopo di un club.

La fase più difficile è forse adesso. Scomparsa la spinta dell'entusiasmo iniziale, commessi errori da alcuni ritenuti imperdonabili, avendo offeso alcuni altri, qualcuno è rimasto che non è stato alienato, e questi sono coloro che hanno a cuore la causa, indipendentemente dalle carenze. A trattare bene gli ignoranti non è un peccato e ci si fa anche bella figura, mentre è solo corretto trattare le persone intelligenti come meritano. A mettersi invece sullo stesso piano degli ignoranti si finisce col perdere la parte meno rozza del pubblico. Ci avete pensato? Permettete alcuni commenti sul numero quattro?

C'è qualcuno che, come me, è stanco della pubblicità di riviste americane alle quali già siamo ab-



bonati? Sarei curioso di sapere per quanti «Orsi Italiani» è la prima rivista specializzata e per quanti invece è soltanto un vezzo.

L'autocelebrazione, poi, è di cattivo gusto, soprattutto quando non si è ancora realizzato nulla di concreto al di là di circoli di amici che già si conoscono. E cosa fa pensare a Luca Tandoori che ci interessi sapere come lui prega il Grande Orso la sera prima di andare a letto il signor Di Bert ha invece toccato un tasto dolente in molti,

credo. Chi non è mai stato preso dallo sconforto e non ha pensato, guardando uno degli straccioni che infiorano le nostre strade, qualcosa sulla falsariga di: «Ti darei io qualcosa, se potessi te lo darei io volentieri...», pensando che impartire una strigliata sotto la doccia a questi orsi d'uomini buttati qua e là non sarebbe niente male... dar loro un pasto caldo, rimetterli a nuovo. Un incontro gradevole per tutti e due... anche pagandoli, magari. La «fiction» non m'interessa Perché le foto fanno molto di più per me, pero se non è banale ci perdo volentieri una mezz'ora a leggerla. E i disegni di Piero Gemelli sono deliziosi come sempre (Ha pubblicato dei libri?) Si può avere il suo indirizzo?).



Il 1993 vedrà Orsi Italiani conquistare alcune tappe fondamentali o spingersi per mancanza di idee e di coraggio... lo vi (ci) auguro di crescere e di moltiplicare.

Renzo Pin

Pubblichiamo questa lunga lettera (abbiamo dovuto operare qualche taglio, non censorio, per riportarla a dimensioni di bollettino) lasciando il commento ai nostri lettori.

Vorremmo tuttavia precisare alcuni punti:

- *foto, foto, foto: le foto o si comprano dalle agenzie, pagandole, oppure si ricevono dai lettori (dai fatelo, che cosa aspettate?). L'alternativa sarebbe quello di pubblicare a rotazione le foto dei membri della redazione, ma poi chissà che accuse di autocelebrazione...*
- *Le attività: facciamo quello che possiamo, organizzando direttamente tre incontri mensili a Milano. Per quanto riguarda le altre città, l'iniziativa non può che partire dai soci locali, noi non possiamo che dare notizia delle eventuali loro iniziative dando il massimo risalto possibile sul bollettino (cosa che abbiamo sempre fatto quando se ne è presentata l'occasione).*
- *La pubblicità delle riviste «orse» straniere: non è altro che un ovvio dovere di reciprocità. Per altro le richieste di informazioni che ci giungono ci dimostrano che la conoscenza di tali riviste è tutt'altro che scontata.*
- *Finanziamenti: ben vengano sponsor, eredità, sceicchi arabi, amanti danarosi (purché orsi!), per il momento con le 50.000 lire di quota arranchiamo.*

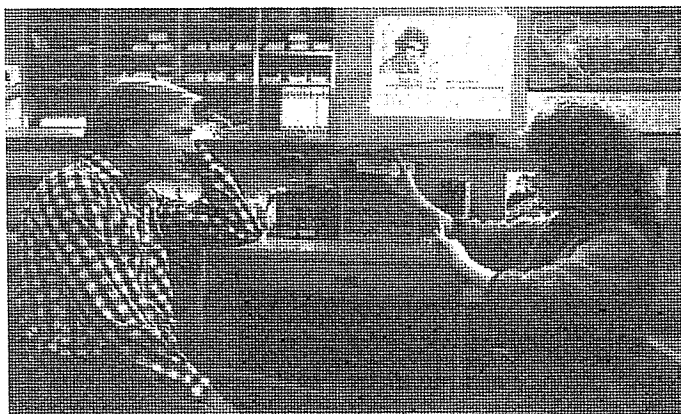
Ciò premesso è ovvio che sono benvenute tutte le critiche e i suggerimenti che ci aiutino a essere più vicini alle aspettative dei nostri «Orsi»!

la redazione

la lingua dei segni

Con il presente articolo desidero Caprire le porte del mio misterioso mondo di silenzio e soprattutto di «segni», cioè di quelle mani che «volano nell'aria» e che costituiscono una lingua a tutti gli effetti. Solo da poco, grazie anche al film «Figli di un dio minore», al libro di Oliver Sacks

rienza dei Segni, la lingua dei sordomuti. Una lingua completamente visiva, radicata com'è nello spazio, una lingua che serve come mezzo di comunicazione di una ricca comunità e cultura. Per scambiare messaggi, per interagire gli uni con gli altri, per fruire di un'educazione completa



«Veder voci» (ed. Adelphi) e infine al libro di Anna Folchi e altri «I primi 400 segni» (ed. La Nuova Italia), il nostro mondo è ricordato e conosciuto, nonostante sia stato pressato da secoli da una pesante discriminazione collettiva e solo da qualche anno sia consapevole delle sue necessità e dei suoi diritti, tra cui quello della comunicazione. Rispetto alla lingua parlata c'è un caso in cui la lingua può essere vista senza essere ascoltata. Esiste, cioè, un esempio nel quale le parole si offrono solo al senso della vista invece che a quello dell'udito: questo accade nell'espe-

abbiamo la lingua dei segni, il codice segnico che noi sordomuti adoperiamo anche per spingerci ai livelli più elevati della formazione sociale e culturale. Questa lingua è vivace, raffigura i sentimenti e sviluppa l'immaginazione: nessun'altra lingua è più idonea per comunicare così intense emozioni. La Lingua dei Segni ha la stessa dignità della comunicazione verbale o di quella scritta, per questo ha le caratteristiche molto complesse che permettono di definirne una vera lingua, una lingua a tutti gli effetti. Infatti se intendiamo con il termine lingua un sistema di simboli relativamente arbitrari e di regole grammaticali che mutano nel tempo e che i membri di una comunità condividono e usano per scopi diversi per interagire gli uni con gli altri, comunicano le loro idee, le loro emozioni e i loro sentimenti e per trasmettere la loro cultura di genera-

la lingua dei segni

zione in generazione, non c'è dubbio che la nostra è una lingua. D'altronde, si è scelto di usare il termine segno per differenziare l'insieme dei movimenti manuali e/o espressioni facciali usati da noi sia rispetto ai gesti prodotti dagli udenti in accompagnamento al vocale, sia rispetto alle diverse forme di pantomima che semplicemente replicano la realtà ma non cercano di rappresentarla attraverso simboli codificati.

Quella che «segniamo» in Italia è la LIS (Lingua Italiana dei Segni), nome che non esisteva neppure fino a qualche anno fa; infatti i sordomuti, che la usavano da tanto tempo, ma senza rendersi ben conto del suo status di «lingua», la chiamavano «gestualità» mentre gli udenti la consideravano un sistema di comunicazione riduttivo, più o meno disordinato. Per troppo tempo gli udenti hanno ignorato la comunicazione dei sordi o l'hanno guardata con superficiale curiosità; dall'altra parte i sordomuti, usando la propria lingua in circoli chiusi, non l'hanno mai condivisa con gli udenti. È sorprendente il caso in cui la lingua dei segni, usata dai sordomuti italiani, ha faticato a trovare una consapevolezza sufficiente presso la società, ciò è dovuto alle infami risoluzioni del famigerato Congresso Internazionale di Milano del 1880 dove le parole d'ordine erano «il gesto uccide la parola», «viva la parola», «viva la parola pura»...

Ora questa situazione sta cambiando: si comincia a capire che noi sordomuti, muovendo dai nostri gesti rozzi abbiamo tratto, attraverso un

processo di raffinamento e di trasformazione, un codice linguistico elaborato e ricco. Dall'altro lato, noi sordi, finalmente, nel momento in cui abbiamo «scoperto» che quelle mani che volano nell'aria sono effettivamente la nostra lingua, maturiamo anche il desiderio di diffonderla. Di qui sono istituiti dei corsi in cui è possibile imparare la LIS come seconda lingua straniera e in cui attualmente insegno.

Ciò che ho scritto viene offerto come semplice strumento di riflessione, con la sola pretesa che venga letto con la mente aperta, da persone animate da un genuino desiderio di permettere a noi sordi il raggiungimento di un pari status sociale e, mi auguro, possa gettare nuova luce su concezioni radicate, contribuendo, attraverso una riflessione critica sulle esperienze ivi analizzate, ad evitare la scelta di strategie educative che in altri tempi e in altri luoghi si sono rivelate inefficaci.

Noi sordomuti, che, con convinzione e tenacia abbiamo salvaguardato e tramandato il nostro importante patrimonio linguistico, vogliamo dimostrare con la nostra collaborazione alla ricerca e all'insegnamento che una maggiore conoscenza di questa lingua da parte degli udenti può facilitare la comunicazione e, quindi, la reciproca conoscenza tra noi e voi, cari amici gay e non.

Mauro

SUBSCRIBE TO BEAR!

A measly 28 bucks brings you six shots of BEAR. \$34 gets it to you first or second class. You want more? Join Bear Buddies for \$64 (\$77 first class) and get 12 issues, a FREE 50-word personal ad, and a 10% discount on products ranging from dildos to douche bags. BEAR - 2215R Market St. #148 - San Francisco, CA 94114



NAKED BIG MEN

For TOPS: 2XL to 11XL
For BOTTOMS: 44" to 70"

THE EXTRA INCH CLOTHING CO.
Extra Large Clothing For Extra Large Men

If you need to cover that extra
inch drop in and see us.
We cater for all your sizes.
We mail anywhere.
Ring or call in for a brochure.

THE EXTRA INCH CLOTHING CO.
Extra Large Clothing For Extra Large Men

Shop 508, Royal Arcade,
Under the Sydney Hilton
255 Pitt St, Sydney NSW 2000
Phone: (02) 925 1087

Contents

→ EDITORIAL (p. 3)

What should a newsletter like ours offer to his readers and what makes a magazine a success?

The letter of Renzo Pin stirs the problem. Tell us what you think about it.

→ AT BEAR'S ORIGIN: ENKIDU (p. 4)

An interesting analysis of the Gilgamesh saga, the most ancient poem known. Piero Trevisan, the author also of the drawing, tells us about Gilgamesh, the King of Uruk, Enkidu his rival mighty and hairy and their intense relationship.

→ T...ORSI (p. 5)

Each month a new Bear's (bare) chest!

→ CARTOONS (p. 8)

→ LIFE WITH AIDS (p. 10)

The presentation of a book issued by ASA (Assoc. Solidarity AIDS) explaining the every day problems (medicals and non) of people facing AIDS.

→ OUR MEETINGS (p. 12)

See below

→ PERSONAL ADS (p. 13)

→ ORSICILIANI (p. 17)

The Sicilian Bears are organizing for the 1st of May an exciting meeting in Catania with excursions on the Etna slopes) and a big HOT party.

For informations, hotel reservations etc. write to:

CASELLA POSTALE 16, 95030 MASCALUCIA (CT) or FAX at (39) 95-7511591 from 4 to 8 pm before the 15^h of April - Cost 70.000 it.lire (50.000 for G&M members)

→ IN THE BOOK SHOP (p. 18)

Bulk Male

→ CLUBS AND MAGAZINES (p. 20)

→ READER'S LETTERS (p. 21)

→ THE LANGUAGE OF SIGNS (p. 24)

Mauro, one of our members (who is deaf-and-dumb) after having explained us in the article published in the previous issue what the life of a dumb gay bear looks like, deals this time with the language of signs used by deaf-and-dumb people

ORSI ITALIANI - Girth & Mirth meetings:

- Every 2nd thursday: Bar Querelle - Via de Castilia, 20 MILANO (11 March/8 April)
- Every 3rd Friday: ONE WAY SAUNA - Via Renzo e Lucia, 3, MILANO (19 March/16 April)
- Every 4th Wednesday: CENTRO DI INIZIATIVA GAY - Via Torricelli, 19 MILANO (28 April) - 24th March: Members Annual Meeting.
- Every 3rd Thursday: MAX'S BAR - Via Achille Grandi, 7/a ROMA (18 March/15 April)
- ORSICILIANI: The next meetings of the Sicilian Bears are the 7 March and 4 April in Catania.

Don't forget the party of the 1st of May with the hot Sicilian Bears (see p. 17)

CHIAMATA GRATUITA DALLA LOMBARDIA

NUMERO VERDE
1678-27182

TELEFONO AMICO GAY

➔ lunedì e giovedì dalle 21.00 alle 24.00

I nostri volontari, che hanno seguito un corso trimestrale di formazione, sono a tua disposizione per rispondere alle problematiche della vita gay e a quelle create dall'Aids

Centro d'Iniziativa Gay/Arci Gay
Via Torricelli, 19 - Milano - Tel. 02/8394604